

BP Lazio: si parla di Noi

Bpl, via libera al bilancio

ECONOMIA La Banca **Popolare del Lazio** conferma la propria solidità anche nel 2016. Il consiglio di amministrazione (presieduto dal professor Renato Mastrostefano), riunitosi lo scorso 21 marzo, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2016 con un utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, a 13,4 milioni di euro (-2,9% rispetto al 2015). A fare realmente la differenza sono le imposte sul reddito dell'esercizio, balzate a 4,2 milioni di euro in valore e a + 65,6%, determinando un risultato netto di 9,275 milioni di euro. «Nonostante le criticità evidenziate da una ripresa economica debole e incerta, - si legge nella nota del CdA - con i tassi d'interesse attestati su valori mai così storicamente bassi, la Banca **Popolare del Lazio** è riuscita a garantire un risultato economico stabile e soddisfacente, in linea con gli anni precedenti ». Il patrimonio netto di bilancio a fine 2016 ammonta a 276 milioni di euro. «Tale patrimonio, - fanno sapere dal CdA di BPLazio - oltre ad essere l'espressione del valore contabile della banca, realizza la funzione basilare di sostegno all'espansione aziendale e di garanzia primaria contro i diversi profili di rischio insiti nell'attività d'impresa». In relazione alla proposta di ripartizione dell'utile 2016, la quota assegnata alle riserve, per l'esercizio in corso, ammonta a 4,1 milioni di euro, di conseguenza, a riparto approvato, il patrimonio contabile arriverà a 280,1 milioni. Ancora in tema di solidità il CET 1 capital ratio arriva al 18,54% mentre il Total capital ratio al 18,72% (requisito minimo 8%, + 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%), confermando come da sempre la Banca abbia operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell'interesse - se dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni di euro, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca con sede a Velletri continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,26%, con una crescita di 467 punti base.



Nell'esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di presumibile realizzo ammontano infatti a 1.409 milioni di euro, con un incremento di 81,5 milioni rispetto allo scorso anno. Ora toccherà all'assemblea dei soci, ratificare definitivamente il bilancio.